



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: LA VIA DEI TESORI

SETTORE e Area di Intervento:

D. – PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE

04- VALORIZZAZIONE SISTEMA MUSEALE PUBBLICO E PRIVATO

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale:

contribuire valorizzazione del patrimonio museale presente nel Comune di Caltavuturo.

Obiettivi Specifici:

1. scarsa fruibilità degli spazi museali, in relazione ad orari di apertura
2. scarsa conoscenza del museo civico
3. scarsa conoscenza dei siti archeologici e storico culturali presenti nel territorio

Obiettivi per i volontari:

- **Obiettivo 1:** Acquisizione di *competenze cognitive*
- **Obiettivo 2:** Acquisizione di *competenze sociali e di sviluppo*
- **Obiettivo 3:** Acquisizione di *competenze dinamiche*

Obiettivo fondamentale che si vuole raggiungere con la realizzazione di questo progetto è quello di Contribuire alla valorizzazione dei giovani che presentano minori opportunità. Il presente progetto intende fornire una opportunità di inserimento sociale anche a volontari aventi un basso grado scolarizzazione.

CRITERI DI SELEZIONE

voce 18

Per favorire la fase di reclutamento degli aspiranti volontari da avviare in servizio, l'Ente prevede di realizzare una fase di pubblicizzazione dei progetti da avviare attraverso:

- 1) Pubblicazione delle schede progettuali all'interno del sito dell'ente nella pagina dedicata ai progetti realizzata all'interno della sezione del sito dedicata al Servizio Civile.
- 2) Affissione di manifesti e locandine presso le sedi comunali nel territorio ed i luoghi di maggiore affluenza dei giovani.

Una seconda fase sarà quella della raccolta delle istanze di partecipazione. A completamento di questa fase verrà effettuata una prima analisi documentale atta a verificare la presenza dei requisiti di ammissione. L'eventuale esclusione di candidati dal processo di selezione verrà realizzata con le modalità previste dal citato Bando.

Esperita questa prima procedura si passerà alla valutazione dei titoli e dei documenti presentati dai candidati che darà luogo all'attribuzione di un primo punteggio così come dettagliato nel seguito. La procedura di selezione verrà completata con l'effettuazione di un colloquio di selezione con il quale verrà approfondita la valutazione dei candidati. A completamento di questa fase l'Ente provvederà a pubblicare sul proprio sito l'elenco completo dei candidati ammessi al colloquio di selezione con l'indicazione dell'orario e del luogo dove si terrà lo stesso.

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane più idonee per tale funzione. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

Lo staff dell'Ente, terminate le procedure selettive, provvederà a stilare le graduatorie relative al singolo progetto, ovvero alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente. Verranno inseriti all'interno dello stesso documento anche i nominativi dei candidati risultati idonei non selezionati per mancanza di posti. Gli strumenti utilizzati per la fase di reclutamento sono dati da materiale informativo e divulgativo quali locandine e manifesti, da pubblicità radiofoniche realizzate attraverso emittenti locali che operano nel territorio di riferimento.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

Valutazione documentale e dei titoli

Colloquio personale

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) Titolo di studio: massimo punteggio ottenibile 12 punti
 - 2) Esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 28 punti
 - 3) Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti
- Di seguito si specificano secondo tabelle quanto già enunciato.

TITOLO DI STUDIO (massimo 12 punti)

Titolo di studio (viene attribuito punteggio solamente al	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	2 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	3 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	4 punti

titolo più elevato)	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	6 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	7 punti
	Licenza Media	8 punti
Titoli di formazione professionale (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	1 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	4 punti

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO (massimo 28 punti)

Altre esperienze certificate non valutate altrove	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. Patente ecdl)	Fino a 2 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività previste dal progetto	1 punto
Esperienze di lavoro e/o volontario (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 10)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente (coefficiente = 1 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	1 punto per mese (Max 10 punti)
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,8 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,8 punti per mese (Max 8 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto (coefficiente = 0,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,5 punti per mese (Max 5 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto in settori diversi presso enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,2 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,2 punti per mese (Max 2 punti)

COLLOQUIO PERSONALE (massimo 60 punti)

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile Nazionale
- L'ambito di attività del progetto
- Il progetto prescelto
- L'ente di realizzazione del progetto
- Il volontario
- Disponibilità alla realizzazione del progetto

Il colloquio tenderà inoltre ad accertare la capacità dei candidati nella risoluzione di un problema pratico connesso alla realizzazione del progetto.

Non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

voce 19: ricorso a sistemi di selezione verificati in fase di accreditamento: no

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

voce 9 numero di volontari previsti: 12

voce 10 Numero posti con vitto e alloggio: 0

voce 11 Numero posti senza vitto e alloggio: 12

voce 12 Numero posti con solo vitto: 0

voce 16 presso il comune di Caltavuturo

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

voce 8.3

A.1 inserimento dei volontari L'attuazione del progetto si concretizzerà in una prima attività di accoglienza in cui verranno forniti ai volontari gli strumenti concettuali ed operativi per riflettere ed elaborare il significato della propria scelta ed esperienza di Servizio Civile

A.2 Formazione generale. Attraverso la formazione generale i volontari avranno modo di confrontarsi sui temi sui quali si fonda la Legge 64/2001 e sui temi che riguardano la creazione di una coscienza sociale e di cittadinanza attiva.

A.3 Formazione specifica. La formazione specifica, pur prendendo avvio in questa prima fase, avrà un andamento trasversale a tutto lo svolgimento del servizio.

A. 4 Informazione alla comunità locale sugli obiettivi specifici del progetto (

Il questa fase i volontari saranno impegnati a proporre una campagna di informazione e divulgazione delle attività di progetto. Verranno utilizzati materiale informativo (brochure, manifesti, volantini, ecc.)

da affiggere nei luoghi di maggiore visibilità pubblica al fine di rendere la cittadinanza consapevole e informata rispetto agli obiettivi specifici previsti dal presente progetto ed alla presenza nel territorio di

A.5 Supporto nel prelievo, pulitura e catalogazione dei reperti archeologici.

Obiettivo dell'attività è quello di riportare alla luce i reperti archeologici presenti sul monte Riparato, in modo da implementare la collezione della sezione archeologica del museo.

A. 6 Apertura del museo

Obiettivo dell'attività è quello di consentire la massima fruizione del museo, che grazie al contributo dei volontari potrà essere aperto per 7 giorni a settimana

A.7 Pianificazione dell'attività di programmazione degli eventi di pubblicizzazione

L'azione consiste nella programmazione delle azioni di pubblicizzazione del Museo Civico

L'attività sarà realizzata grazie a sottocategorie di azioni:

Attività 7.1: Programmazione dell'attività.

Attività 7.2: Realizzazione di materiale informativo

Attività 7.3: Divulgazione di materiale promozionale.

A.8 Ideazione di Itinerari archeologici e turistico-culturali legati al museo

Obiettivo dell'azione consiste nell'ideare degli itinerari turistici che consentano la fruizione dei "riscoperti" beni culturali del territorio. Scopo del progetto è quello di consentire la valorizzazione della storia e della cultura del Comune di Caltavuturo attraverso la conoscenza dei suoi beni archeologici, museali oltre che di quelli architettonici, monumentali e naturalistici.

A.9 Attività realizzate presso le scuole

Obiettivo di questa azione progettuale è di far conoscere i beni museali, archeologici, architettonici e culturali di Caltavuturo attraverso attività realizzate all'interno delle scuole.

A.10 Monitoraggio

Il monitoraggio è un'azione fondamentale per la buona riuscita del progetto in quanto consente di mantenere periodicamente sotto controllo tutte le fasi progettuali e verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'attività prevede la somministrazione di test e questionari e la realizzazione di colloqui.

A.11 Attività legate alla partecipazione di giovani con bassa scolarizzazione

Le attività di progetto sono state pensate per consentire ai ragazzi con minori opportunità di inserirsi al meglio all'interno del gruppo, nella convinzione che non è il titolo di studio a fare la differenza, quanto piuttosto le potenzialità che ciascuno può esprimere sia dal punto di vista operativo che relazionale

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

voce 22 nessuno

SERVIZI OFFERTI

nessuno

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 13 numero ore di servizio settimanali: 30

voce 14 Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

voce 15 Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio Diligenza; Riservatezza; Rispetto del Documento Programmatico per la Sicurezza in ottemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Ognuno dei volontari che verrà in contatto con dati personali semplici e/o sensibili dell'utenza verrà incaricato (con apposita lettera di nomina) al trattamento dei suddetti dati. Rispetto della regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile; Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio. Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e la domenica Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all'altra

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**voce 26 Eventuali crediti formativi riconosciuti:**

L'ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot.2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il SCN indipendentemente dallo specifico progetto o ente. I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9 relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo.

Detta delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta.

voce 27 Eventuali tirocini riconosciuti:

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCN presso enti accreditati dall'UNSC permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto

regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

voce 28 Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae: Le competenze e le professionalità acquisite dai volontari durante l'anno di servizio civile verranno certificate e riconosciute dal Comune. Inoltre, in virtù del protocollo d'intesa con l'Associazione ARESS Fabiola Onlus, in possesso dei requisiti di legge in quanto regolarmente iscritto all'Albo Regione Siciliana degli Enti di Formazione, a fine progetto, attesterà le conoscenze acquisite da ciascun volontario che ha preso parte al progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

voce 40

I Modulo

- Approfondimento dei contenuti e degli obiettivi della proposta progettuale

II Modulo

- concetto di rischio;
- Fonti informative su salute e sicurezza del lavoro;
- cenni di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione;
- Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare relativamente all'impiego dei volontari in servizio civile.

III Modulo

- Come coordinare un evento artistico, ricerca dei partner, ricerca della location, contatti
- Come realizzare una ricerca storico culturale nel territorio finalizzata a tramandare l'identità culturale alle giovani generazioni

IV Modulo

- La predisposizione di materiale informativo
- Elementi di base dell'impaginazione
- Uso dei colori
- Scelta dei caratteri e del layout di pagina
- Esercitazione pratica

V Modulo

- Lavorare in equipe
- Dinamiche del gruppo
- Regole del gruppo

- Risoluzione dei conflitti

VI Modulo.

- Come organizzare e coordinare manifestazioni ed eventi nazionali ed internazionali turistiche, culturali e sportive
- Elementi di comunicazione attraverso i siti internet

VII Modulo

- Elementi di informatica: uso della posta elettronica, come postare un link
- Elaborazione digitale dell'immagine (photoshop)

VIII Modulo

- Elementi di marketing territoriale
- Comunicazione multimediale
- Comunicazione pubblicitaria (web communication)

IX Modulo

- Tecniche di comunicazione
- Come veicolare un messaggio
- La pubblicità come comunicazione di massa
- Come comunicare con i bambini piccoli: tecniche e metodologie

X Modulo

- Elementi di base di storia dell'arte
- Conservazione dei beni artistici

XI Modulo

- Come organizzare una escursione: Relazione con il cliente; Sicurezza; Servizio di accompagnamento; Adempimenti amministrativi. Valorizzazione e gestione dei percorsi naturalistico ambientali
- Valorizzazione e gestione dei percorsi enogastronomici

XII Modulo

- Antropologia culturale ed etnografia
- Beni culturali e ambientali
- Archeologia come comportarsi all'interno di un sito archeologico

XIII Modulo

- Valorizzazione e gestione dei siti e delle aree archeologiche
- Come prelevare, ripulire e catalogare un reperto.

voce 41

La durata complessiva della formazione specifica è di n. 72 (settantadue) ore.

Moduli formativi relativi all'orientamento formativo

Modulo 1. “Conoscersi, Orientarsi e Progettarsi “

Modulo 2- “La flessibilità e la mobilità in ambito professionale”